



COMUNE:
GANDINO

Provincia di Bergamo

PROTOCOLLO:

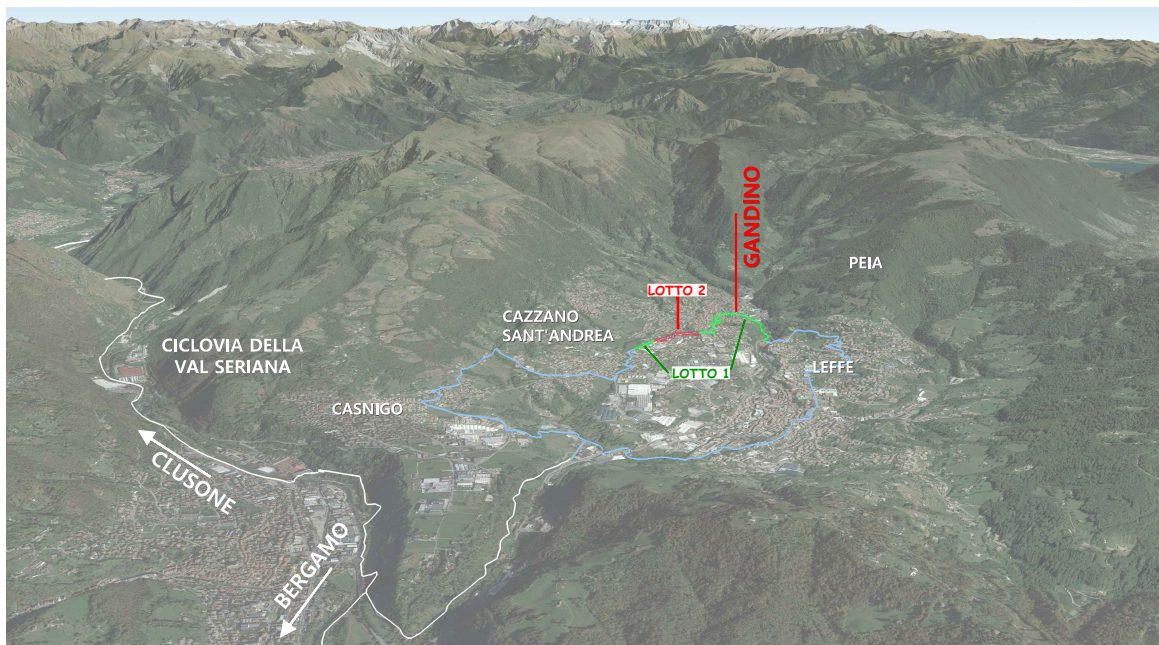
COMMITTENTE:
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GANDINO
P.zza V. VENETO, 7 - 24024 GANDINO (BG)

DENOMINAZIONE:

**REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRATTO DI COMPETENZA DI GANDINO, A
COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DELLE CINQUE TERRE DELLA VAL GANDINO -
DALL'INCROCIO TRA LE VIE CÀ DELL'AGRO, G. NOSARI E VIA SAN GIOVANNI BOSCO -**

LOTTO 2

CUP: I41B23000170009



FASE:

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO:

FASCICOLO TECNICO INFORMATIVO

ELABORATO:

EMISSIONE:

DATA: GIUGNO 2026

ALLEGATO 05.B

REVISIONE:

DATA:

DESCRIZIONE REVISIONE:

CODICE PROGETTO:

E06625

PROGETTO:

studio di architettura elia franchina

con arch. Alessandro Noris

24024 Gandino (BG) - Vicolo Franchina, 3

Cell. 339 4880222

Mail elia.architetto@efstudio.it

PEC elia.franchina@archiworldpec.it

PROGETTISTA ARCHITETTONICO:

Arch. Elia Franchina

RILIEVO TOPOGRAFICO:

Arch.jr Giuliano Imberti

GEOLOGO:

Castalia - Studio Associato di Geologia

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI:

Per. Ind. Marco Colombi

PROGETTISTA STRUTTURE:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Geometra Francesco Carrara

P.zza V. veneto, 7 - 24024 Gandino (BG)

Tel. +39 035 745567

Fax +39 035 745646

Mail info@comune.gandino.bg.it

PEC comune.gandino@legalmail.it

ALLEGATO "B"

Comune di Gandino

Provincia di BG

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(Allegato XV e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Realizzazione del percorso ciclopeditonale, tratto di competenza di Gandino, a completamento del **Percorso** ciclopeditonale delle cinque terre della val Gandino – LOTTO 2 –

COMMITTENTE: Amministrazione comunale di Gandino

CANTIERE: Territorio Comunale di Gandino - Gandino (BG)

Gandino, giugno 2026

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Architetto Elia Franchina)

per presa visione

IL Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Francesco Carrara)

Architetto Elia Franchina

Vicolo Franchina, 3 - 24024 Gandino (BG) - Cell.: 339 4880222 - E-mail: elia.architetto@efstudio.it

Descrizione sintetica dell'opera:

L'area di intervento come detto si sviluppa in più ambiti individuati in 3 Tratti tutti collocati all'interno del territorio del comune di Gandino.

Il primo intervento prevede la realizzazione del TRATTO GA-A con la messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie Cà dell'Agro, G. Nosari e Canevali;

Il secondo intervento che avrà come oggetto i TRATTI GA02 e GA03: realizzazione di un nuovo tracciato di collegamento del Percorso ciclopeditonale tra l'incrocio di via Cà dell'Agro e la via San Giovanni Bosco

Per la realizzazione del TRATTO GA-A il progetto si attuerà con le seguenti fasi:

Messa in sicurezza dell'incrocio tra via G. Nosari con via Cà dell'Agro da attuarsi con la:

- rimozione dei marciapiedi esistenti al perimetro delle quattro strade;
- demolizione di porzione del muro di confine della proprietà in fregio alla via G. Nosari in ingresso all'incrocio;
- ricostruzione in posizione leggermente arretrata di un nuovo muro in calcestruzzo armato dello spessore di 25cm;
- posa della nuova recinzione di protezione della proprietà privata;
- realizzazione dei nuovi marciapiedi come da disegno;
- posa di paletti dissuasori per la protezione dei pedoni tipo Città di Bergamo o similari;
- realizzazione di zona trenta rialzata con asfaltatura delle aree adibite a marciapiede e al sedime stradale, in tout vena bitumato spessore 10cm e tappetino di usura spessore 3cm, in modo da rendere complanari i marciapiedi pedonali al sedime di transito dei veicoli;

Rettifica della strada di ingresso all'area industriale da via Cà dell'Agro da attuarsi con la:

- demolizione della recinzione e del muro di proprietà esistente;
- sbancamento del terreno;
- posa di una massiciata di spessore medio di 30cm;
- realizzazione del nuovo muro di confine con nuova rete di protezione;
- posa di cordoli di contenimento per la delimitazione del nuovo marciapiede posto sul margine destro della strada;
- realizzazione di asfaltatura delle aree adibite a marciapiede e al sedime stradale in tout vena bitumato spessore 10cm;

Per tutte e due le aree di intervento:

- realizzazione della pavimentazione con tappetino di usura sp. 3cm;
- realizzazione di segnaletica verticale;
- realizzazione di segnaletica orizzontale.

Per la realizzazione dei TRATTI G2 e 03 il progetto si attuerà con le seguenti fasi:

Tratto GA02 - (Collegamento a Oratorio) - lunghezza 218metri:

attraversato l'incrocio la pista prosegue a fianco di una strada privata che conduce ad un complesso industriale dismesso e oggi sede di una serie di attività artigianali. Qui la pista come individuato nel Pgt del comune verrà realizzata attraversando alcuni terreni posti ai limiti di alcune proprietà private che permetteranno di raggiungere al parcheggio pubblico al servizio dell'oratorio e posto in fregio alla strada di accesso da via S. Giovanni Bosco.

La pista ciclabile, nel tratto in questione, deve essere completamente ridefinita sia in termini di larghezza del tracciato che in termini di pavimentazione, curando con particolare attenzione il rapporto con il contesto che vede la presenza di alcune abitazioni private che andranno tutelate con la realizzazione di apposite recinzioni e dove necessario schermi per garantire la privacy delle abitazioni.

Tratto GA03 - (Tratto in affiancamento a parcheggio oratorio) - lunghezza 160metri:

raggiunto il parcheggio pubblico la pista prosegue per 160 metri in promiscuo con la viabilità locale che in questo tratto è caratterizzata da un flusso veicolare ridottissimo, in quanto la strada è a fondo chiuso e permette l'accesso solo al parcheggio al servizio principalmente dell'oratorio.

Gli interventi da attuare si limitano alla posa di adeguata segnaletica orizzontale e verticale che indica la presenza della pista.

Durata effettiva dei lavori			
Inizio lavori:	15/09/2026	Fine lavori:	02/01/2027

Indirizzo del cantiere			
Indirizzo:	COMUNE DI GANDINO		
CAP:	24024	Città:	GANDINO
		Provincia:	BG

Committente	
ragione sociale:	COMUNE DI GANDINO
indirizzo:	Piazza Vittorio Veneto n.7, 24024 Gandino (BG) 24024 GANDINO [BG]

Progettista	
cognome e nome:	FRANCHINA ELIA
indirizzo:	VICOLO FRANCHINA, 23 - 24024 GANDINO [BG]
cod.fisc.:	FRNLEI70L02D952I
tel.:	339 4880222
mail.:	elia.architetto@efstudio.it

Direttore dei Lavori	
cognome e nome:	FRANCHINA ELIA
indirizzo:	VICOLO FRANCHINA, 23 - 24024 GANDINO [BG]
cod.fisc.:	FRNLEI70L02D952I
tel.:	339 4880222
mail.:	elia.architetto@efstudio.it

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Arch. ELIA FRANCHINA
indirizzo:	Vicolo FRANCHINA, 3 24024 GANDINO [BG]
cod.fisc.:	FRN LEI 70L02 D952I
tel.:	035 74 5853
mail.:	alia.architetto@efstudio.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	FRANCHINA ELIA
indirizzo:	VICOLO FRANCHINA, 23 - 24024 GANDINO [BG]
cod.fisc.:	FRNLEI70L02D952I
tel.:	339 4880222
mail.:	elia.architetto@efstudio.it

IMPRESA 1	
ragione sociale:	DA DEFINIRE

01 OPERE STRADALI

01.01 Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:

- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;
- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

01.01.01 Pavimentazione stradale in lastricati lapidei

Le pavimentazioni stradali in lastricati lapidei trovano il loro impiego oltre che per fattori estetici, soprattutto per la elevata resistenza all'usura. La scelta dei materiali va fatta in funzione del tipo di strada che è quasi sempre rappresentata da percorsi urbani e inerenti a centri storici. La lavorazione superficiale degli elementi, lo spessore, le dimensioni, ecc. variano anch'essi in funzione del tipo d'impiego. Trovano utilizzo nella fattispecie le pietre come i cubetti di porfido, blocchi di basalto, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri analoghi previa rimozione delle parti deteriorate e relativa preparazione del fondo. [quando occorre]	Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.01.02 Stalli di sosta

Si tratta di spazi connessi con la strada principale la cui disposizione può essere rispetto ad essa in senso longitudinale o trasversale.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino: Ripristino delle aree di sosta con integrazione del manto stradale e della segnaletica orizzontale. Rimozione di ostacoli, vegetazione, depositi, ecc. [con cadenza ogni mese]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche; Rumore; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.01.03 Canalette

Opere di raccolta per lo smaltimento delle acque meteoriche. Possono essere in conglomerato cementizio e/o in materiale lapideo, talvolta complete di griglie di protezione. Trovano utilizzo ai bordi delle strade, lungo i sentieri, in prossimità dei piazzali di parcheggio, a servizio dei garage, in prossimità aree industriali con normale traffico, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino canalizzazioni: Ripristino delle canalizzazioni, con integrazione di parti mancanti relative alle canalette e ad altri elementi. Pulizia e rimozione di depositi, detriti e fogliame. Sistemazione degli elementi accessori di evacuazione e scarico delle acque meteoriche. [con cadenza ogni 6 mesi]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in	Misure preventive e protettive
---------------	-----------------------------------	--------------------------------

	dotazione dell'opera	ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.02 Segnaletica stradale verticale

I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. Le caratteristiche dei sostegni e dei supporti e materiali usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

01.02.01 Cartelli segnaletici

Si tratta di elementi realizzati generalmente in scatolari di lamiera in alluminio e/o acciaio di spessori variabili tra 1,0 - 2,5 mm verniciati a forno mediante speciali polveri di poliestere opportunamente preparati a grezzo attraverso le operazioni di sgrassaggio, lavaggio, fosfatazione, passivazione e asciugatura ed infine mediante operazione di primer per alluminio a mano. Essi sono costituiti da sagome aventi forme geometriche, colori, simbologia grafica e testo con caratteristiche tecniche diverse a secondo del significato del messaggio trasmesso. In genere i segnali sono prodotti mediante l'applicazione di pellicole rifrangenti di classi diverse.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. [quando occorre]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Casco o elmetto; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e		

movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
------------------------	--

01.02.02 Sostegni, supporti e accessori vari

Si tratta di elementi accessori alla segnaletica verticale utilizzati per il sostegno e/o il supporto degli stessi. Si possono riassumere in: staffe (per il fissaggio di elementi), pali (tubolari in ferro zincato di diametro e altezza diversa per il sostegno della segnaletica), collari (semplici, doppi, ecc., per l'applicazione a palo dei cartelli segnaletici), piastre (per l'applicazione di con staffe, a muro, ecc.), bulloni (per il serraggio degli elementi), sostegni mobili e fissi (basi per il sostegno degli elementi) e basi di fondazione. Essi devono essere realizzati con materiali di prima scelta e opportunamente dimensionati.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino stabilità: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.). [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Casco o elmetto; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
------------------------	--

01.03 Segnaletica stradale orizzontale

Si tratta di segnali orizzontali tracciati sulla strada per regolare la circolazione degli autoveicoli e per guidare gli utenti fornendogli prescrizioni ed indicazioni per particolari comportamenti da seguire. Possono essere realizzati in diversi materiali: pitture, materie termoplastiche con applicazione a freddo, materiale termoplastico con applicazione a caldo, materie plastiche a freddo, materiali da postspruzzare, microsfele di vetro da premiscelare, inserti stradali e materiali preformati. Per consentire una maggiore visibilità notturna della segnaletica orizzontale possono essere inserite in essa delle particelle sferiche di vetro trasparente (microsfele di vetro) che sfruttano la retroriflessione dei raggi incidenti provenienti dai proiettori dei veicoli. Inoltre per conferire proprietà antiderapanti alla segnaletica stradale possono essere inseriti dei granuli duri di origine naturale o artificiale (granuli antiderapanti). La segnaletica orizzontale può essere costituita da: strisce longitudinali, strisce trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, frecce direzionali,

iscrizioni e simboli, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea e altri segnali stabiliti dal regolamento. La segnaletica stradale deve essere conforme alle norme vigenti nonché al Nuovo Codice della Strada.

01.03.01 Altri segnali

Vengono elencati tra questi: i segnali orizzontali di cantiere, gli spazi riservati allo stazionamento sulla carreggiata dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, mediante la realizzazione di una striscia gialla continua di larghezza 12 cm, segni orizzontali consistenti in segmenti alternati di colore giallo e nero tracciati sulla faccia verticale del ciglio del marciapiede o della parete che delimita la strada in prossimità di tratti di strada lungo i quali la sosta è vietata e la segnaletica in materiale lapideo in prossimità dei centri abitati con illuminazione pubblica sufficiente.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento : Rifacimento dei segnali mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali, elementi lapidei, ecc.). [con cadenza ogni anno]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
-----------------	--

01.03.02 Strisce di delimitazione

Si tratta di strisce per la delimitazione degli stalli di sosta o per le soste riservate. Esse vengono realizzate mediante il tracciamento sulla pavimentazione di strisce di vernice (o in alcuni casi mediante plastiche adesive preformate e/o in materiale lapideo) della larghezza di 12 cm formanti un rettangolo, oppure con strisce di delimitazione ad L o a T, con indicazione dell'inizio e della fine o della suddivisione degli stalli al cui interno dovranno essere parcheggiati i veicoli. La delimitazione degli stalli di sosta si differenzia per colore: il bianco per gli stalli di sosta liberi, azzurro per gli stalli di sosta a pagamento e il giallo per gli stalli di sosta riservati

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore;

speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	Getti, schizzi.
--	-----------------

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	
1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di:	RREALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE TRATTO DI COMPETENZA DI GANDINO	Codice scheda	DA002
---	--	----------------------	-------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
VEDI PROGETTO DESECUTIVO	Nominativo: Arch. Elia Franchina Indirizzo: Vicolo Franchina, 3 24024 GANDINO(BERGAMO) Telefono: 339 4880222		Nominativo: C/O COMUNE DI GANDINO Indirizzo: PIAZZA VITTORIO VENETO, 7 - 24024 GANDINO (BG) Telefono: 035/745567	